



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

Segreteria Provinciale Sassari

e-mail - sassari@siap-polizia.it

Prot.nr. 73/SIAP.SS/2014

Sassari il 03 ottobre 2014

OGGETTO: Commissariato P.S. di Alghero. Questo illustre sconosciuto.

@email

AL MINISTERO DEGLI INTERNI
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI.....R O M A
E p. c.
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP..... R O M A
ALLA SEGRETERIA REGIONALE SIAP.....CAGLIARI
AL SIGNOR PREFETTO DI SASSARI
AL SIGNOR QUESTORE DI..... SASSARI

Questa O.S. vuole porre all'attenzione di questo Superiore Ministero l'ormai accertato oblio nel quale versa ormai da troppi anni il Commissariato di Polizia di Alghero. E' pur vero che nel 2010 è stata assegnata ai colleghi catalani la tanto agognata nuova struttura, nella quale ci sono numerosi problemi strutturali non oggetto della presente nota, ma riteniamo a ragione che il vero effettivo problema del Commissariato di Alghero sia la carenza di personale. E' ormai risaputo che questa è una difficoltà che ricade su numerosi uffici di Polizia in tutta Italia ma ci chiediamo come mai Alghero non è stata più considerata nei movimenti disposti dal Superiore Ministero. Un solo trasferimento ministeriale, a domanda, negli ultimi tredici anni al Commissariato di Alghero è veramente troppo esiguo.

*I Questori che si sono avvicendati negli ultimi anni alla Questura di Sassari hanno provveduto troppo sporadicamente a trasferire internamente del personale, e questo non è bastato a colmare l'elevato carico di lavoro che incombe sui colleghi di Alghero. E' un grido di allarme del quale questa O.S. si va voce e che a nostro avviso non va assolutamente minimizzato, ma soprattutto non bisogna aggirare il problema dietro quei pochissimi colleghi aggregati nel periodo estivo che **non** sono e non possono essere la soluzione a questa incresciosa carenza.*

Il personale che vi lavora è ormai stanco, ha un età media di 48 anni, svolge più mansioni nonostante sia inquadrato in un solo settore, svolge addirittura il doppio turno per sopperire ad eventuale assenze di personale. Di contro invece, come quasi per infierire, abbiamo assistito negli ultimi movimenti ministeriali a nuovi innesti negli altri Commissariati della provincia di Sassari, che vengono quindi considerati e rivitalizzati da quel ricambio che è essenziale per il buon andamento di un ufficio di Polizia. Perché è indubbio che nuovi arrivi permettono al personale di

godere di quella boccata di ossigeno e di quell'incentivo per andare avanti e assicurare, seppur con mille difficoltà, il servizio essenziale che è il nostro mestiere.

Quarantuno persone effettive in Commissariato, ma solo sulla carta perché poi tra malattie e congedi vari in servizio sono molti meno, sono veramente poche per assicurare al cittadino catalano residente, e al turista, la sicurezza e la tutela della legalità. Gli stessi operatori di Polizia infatti operano in condizioni di estremo disagio poiché oltre al servizio di controllo del territorio devono garantire i servizi di ordine pubblico, i servizi di polizia giudiziaria e informativa, i servizi di vigilanza e di tutte le pratiche amministrative, il tutto da gestire con una trentina di persone e un parco autovetture a dir poco inadeguato e vetusto. In Commissariato vi è una sola autovettura adibita al servizio di Volante che gira costantemente tutti i giorni h24.

Vogliamo ricordare che la città di Alghero è la quinta in Sardegna per numero di abitanti ma non è assolutamente una piccola località, perché i suoi 41.000 abitanti residenti, non sono effettivi. La città catalana è infatti a forte vocazione turistica per tutto l'intero anno, non solo nel periodo estivo, addirittura nel 2010 è stata dichiarata una delle prime città italiane più visitate dagli stranieri. Questo grazie ai voli low-cost internazionali in arrivo all'aeroporto di Alghero Fertilia che assicurano alla città un grossissimo flusso turistico. Oltre alle bellezze del paesaggio che offre la Riviera del Corallo lo straniero è anche attratto dall'Università per Stranieri di Alghero (terza città in Sardegna per numero di facoltà universitarie dopo Cagliari e Sassari) che ha come finalità quella di offrire a studenti stranieri l'opportunità di apprendere e approfondire la lingua e la cultura italiana e della Sardegna.

La struttura che ospita il Commissariato, nella sua avveniristica concezione con la quale è stata studiata e costruita e sulla quale preferiamo sorvolare, ha nonostante i pochissimi anni di vita numerose defezioni dovute alla scarsa manutenzione e alla carenza di risorse economiche. Si è infatti ancora in attesa dei vari collaudi, per esempio quello elettrico oppure quello dell'impianto delle manichette antincendio. Ma l'assurdo è che non si riescono nemmeno a cambiare quattro lampade fulminate che illuminavano l'atrio e l'ampia gradinata di accesso, oggi tristemente al buio nelle ore serali e notturne. All'interno della struttura lungo il corridoio dell'ufficio vi sono solo poche plafoniere al neon funzionanti e i colleghi devono utilizzare le pile per poter vedere ed accedere ai vari uffici. L'ufficio Tecnico Logistico competente risponde che non ha i soldi per poter acquistare una decina di lampade neon.... A voi le considerazioni. Noi preferiamo non commentare!! Su questo e altri problemi sorvoliamo e riponiamo le nostre attenzioni e seguiti sulla prossima visita conoscitiva e sul relativo verbale da parte del Dirigente Medico della P.S. prevista per il 14 p.v. .

A rinforzo di quanto riferito nella presente, e sintomo dell'ormai appurato oblio nel quale versa il territorio algherese da parte ministeriale, è notizia recente che l'Ufficio Polaria del vicino aeroporto di Alghero Fertilia non è più riconosciuta quale sede disagiata.

Sono segnali preoccupanti per un territorio che ha bisogno di legalità, che ha bisogno di sicurezza, e che ha diritto di essere rassicurato con la nostra presenza.

In attesa di vostre determinazioni si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Angelo CHESSA
(Originale firmato agli atti)